

SPAZI

LICEO SCIENTIFICO «MARCONI»

27 NOVEMBRE 2015

PROF. MONIA GRILLI

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- ▶ 5 SPAZI DI APPRENDIMENTO
- ▶ MODULARI
- ▶ POLIFUNZIONALI
- ▶ FACILMENTE CONFIGURABILI
- ▶ CAPACI DI RISPONDERE A STILI DI APPRENDIMENTO DIFFERENTI E A CONTESTI EDUCATIVI DIVERSI

1. La classe

- ▶ Spazio per la condivisione la collaborazione e la discussione
- ▶ Gli arredi devono favorire la composizione e la scomposizione dell'ambiente per accompagnare le diverse attività che l'insegnante vuole proporre

2. Spazio di esplorazione

- ▶ Approccio laboratoriale confrontandosi con l'esperienza attraverso strumenti specifici
- ▶ Osservare, raccogliere dati, sperimentare, elaborare
- ▶ Attrezzature specialistiche per supportare i vari ambiti

3. Spazi individuali

- ▶ Ritmi di apprendimento individuali
- ▶ Lo studente può riflettere sui contenuti
- ▶ Approfondire la ricerca con l'uso di strumenti tecnologici o cartacei
- ▶ Colloquio e confronto individuale con i propri docenti (utile per definire percorsi di rinforzo o recupero)

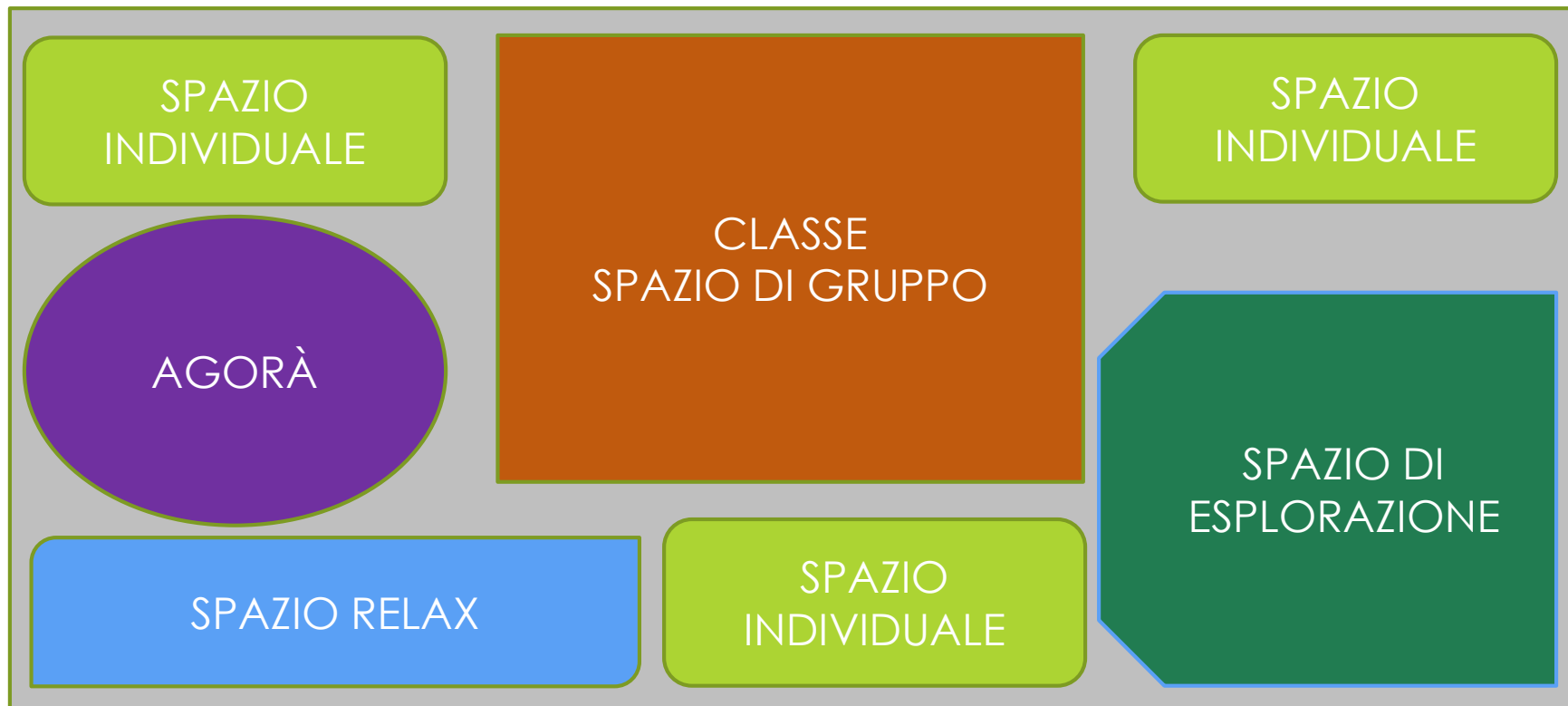
4. Spazio informale relax

- ▶ Senza orari
- ▶ Attività non strutturate ripasso, svago, lettura,....

5. Agorà

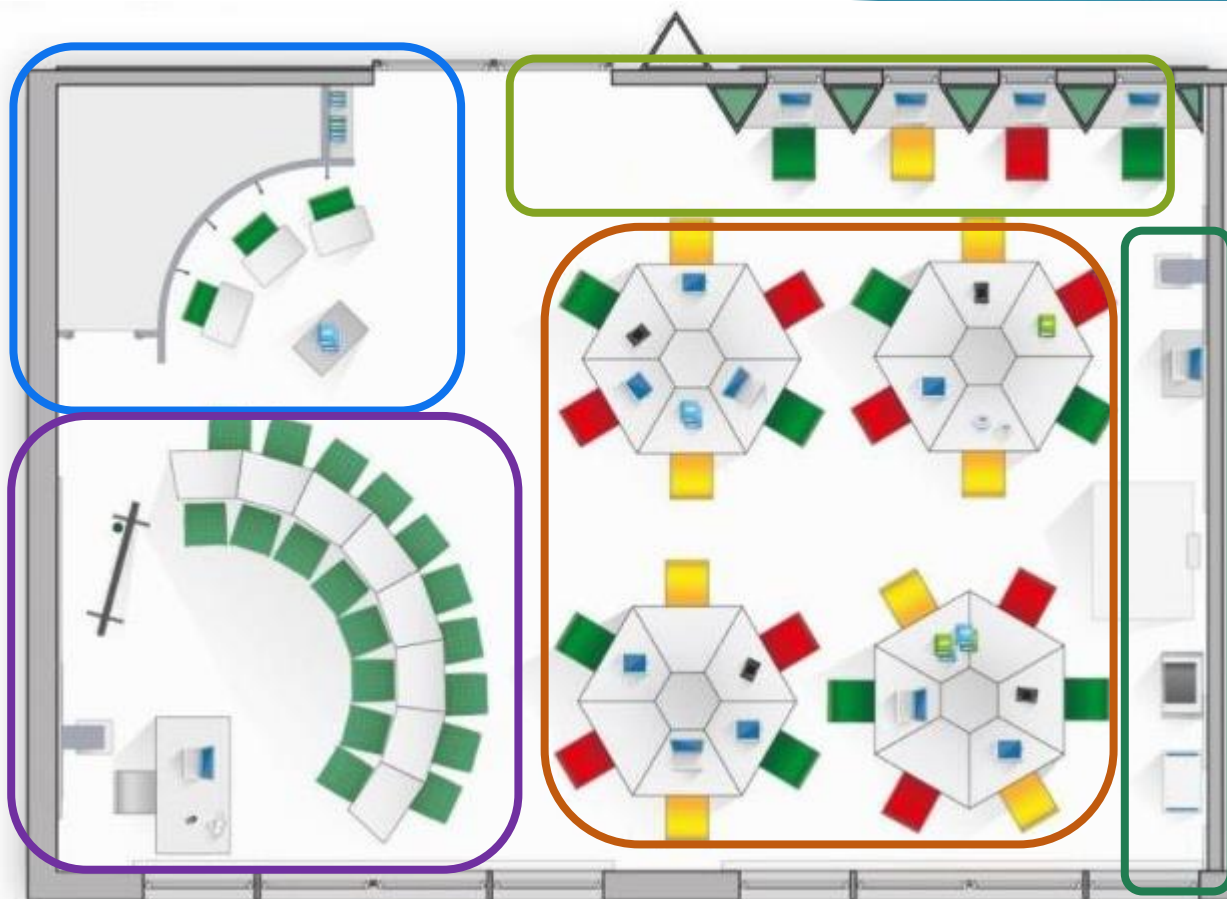
- ▶ Spazio della plenaria dove condividere eventi e presentazioni
- ▶ Presentare i propri lavori
- ▶ I docenti possono illustrare le attività che intendono svolgere
- ▶ Occasioni di condivisione con esperti esterni.

Aula 3.0



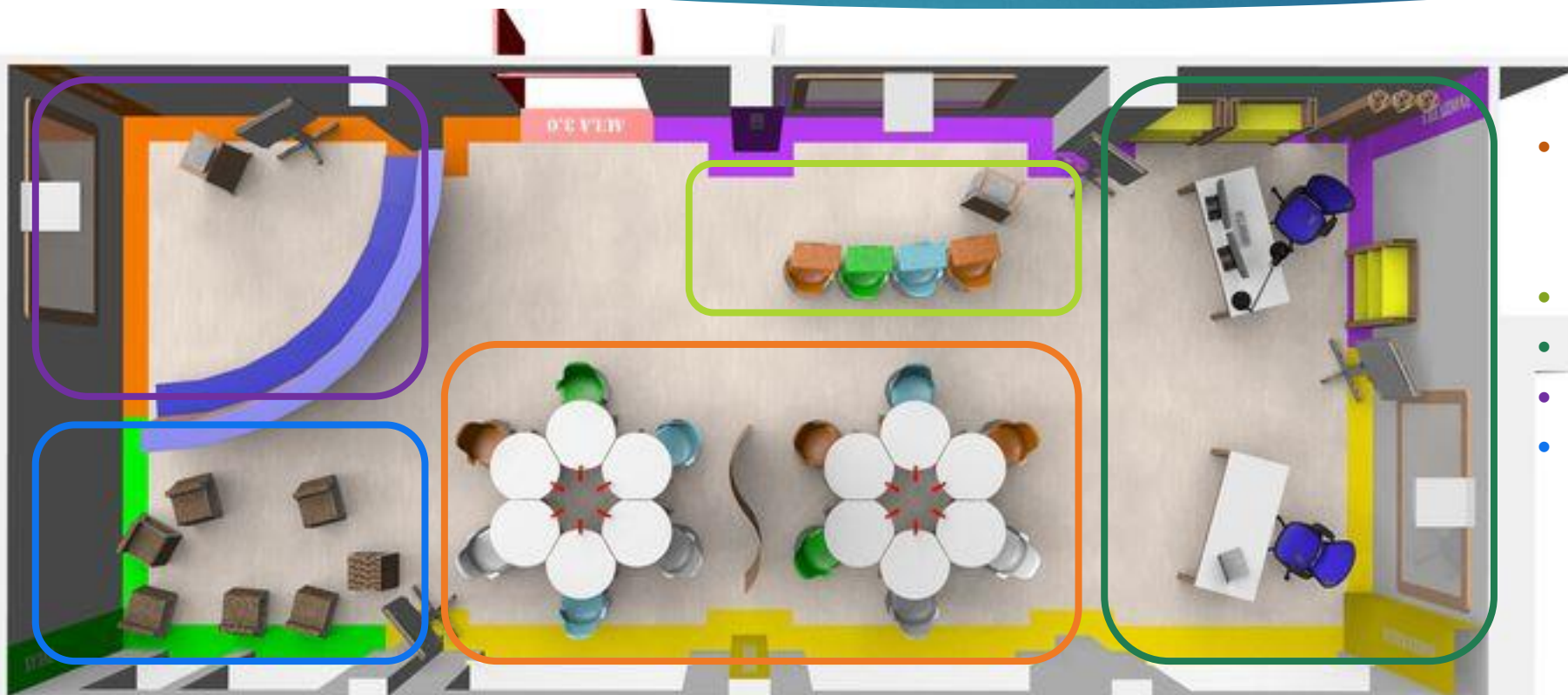
- **CLASSE:**
Condivisione
Collaborazione
- **SPAZIO INDIVIDUALE**
- **SPAZIO DI ESPLORAZIONE**
- **AGORÀ**
- **SPAZIO RELAX**

Aula 3.0



- **CLASSE:**
Condivisione
Collaborazione
- **SPAZIO INDIVIDUALE**
- **SPAZIO DI ESPLORAZIONE**
- **AGORÀ**
- **SPAZIO RELAX**

Aula 3.0



- **CLASSE:**
Condivisione
Collaborazione
- **SPAZIO INDIVIDUALE**
- **SPAZIO DI ESPLORAZIONE**
- **AGORÀ**
- **SPAZIO RELAX**

L'ambiente: il terzo educatore



"There are three teachers
of children: adults, other
children, and their physical
environment."

– Loris Malaguzzi

*L'ambiente è il «terzo educatore»,
gli ambienti parlano ai bambini di
benessere e accoglienza,
favoriscono esplorazione e
curiosità, ricerca e creatività.*

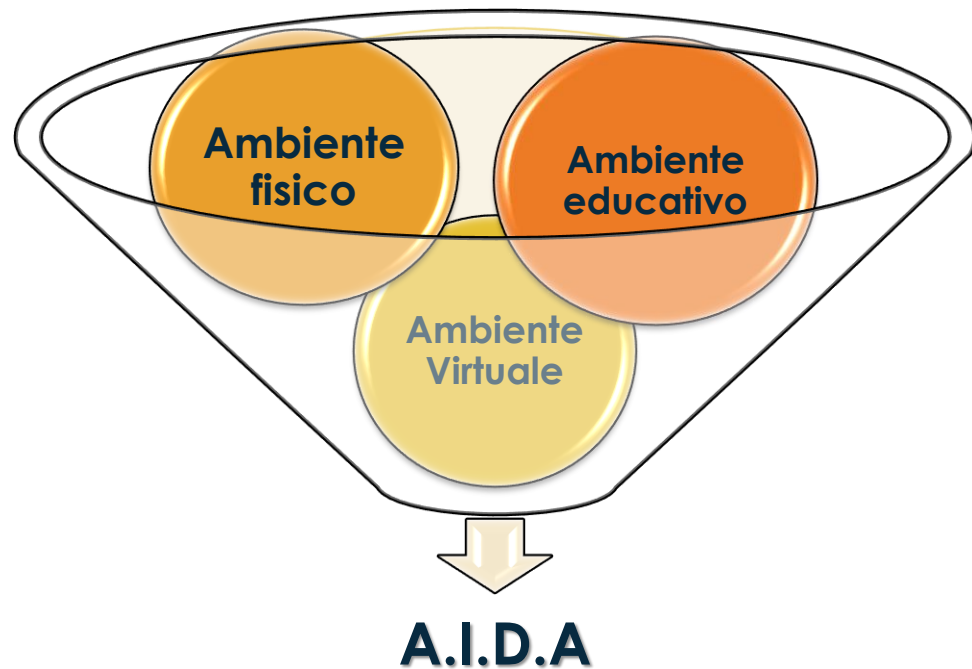




La classe del XXI secolo



Ambienti Integrati D'Apprendimento

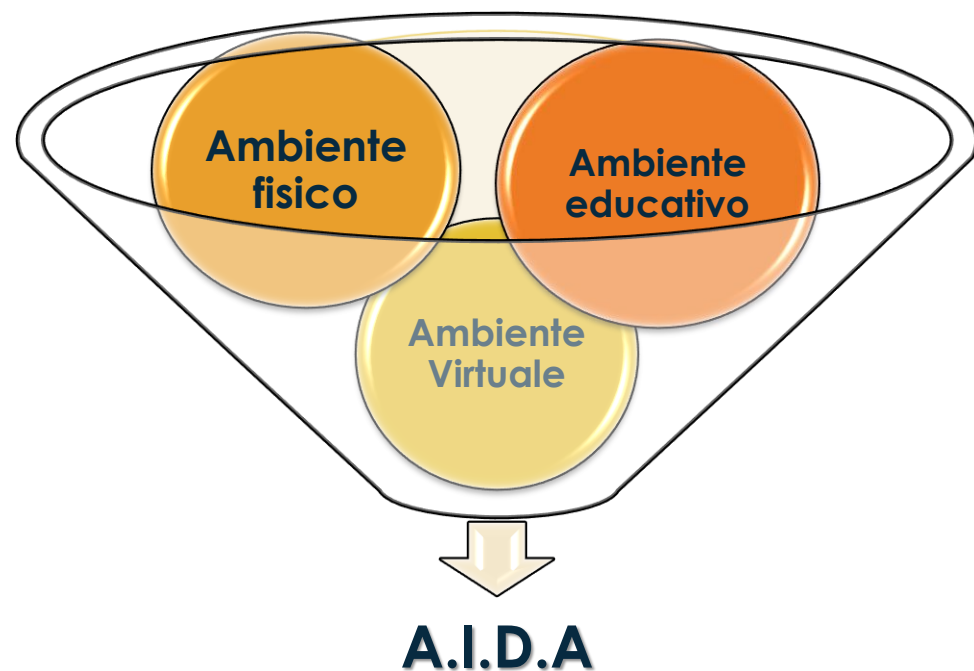


Ambiente fisico: spazi e arredi d'aula che possono agevolare il processo di apprendimento

Ambiente educativo: approccio metodologico, didattico e relazionale. Clima d'aula, le relazioni socio-affettive

Ambiente virtuale: rappresentato dalla rete e dalle tecnologie impiegate per usufruirne. *È ciò che non pone limiti in termine di spazi e tempi all'azione didattica*

Ambienti Integrati D' Apprendimento



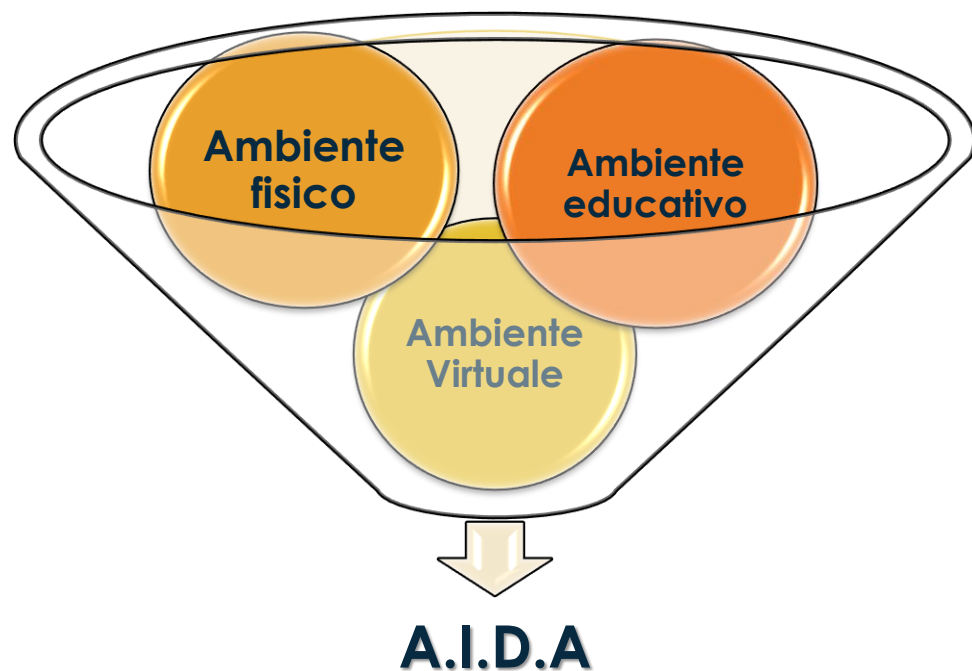
Ogni intervento educativo deve considerare **tutte e tre queste variabili** e a seconda dell'obiettivo che mi pongo posso «potenziare» una di queste

Potenziare **l'aspetto relazionale** tra gli studenti
→ **ambiente educativo**

Potenziare **l'aspetto collaborativo** tra gli studenti
→ **ambiente fisico**

Favorire **la «produzione multimediale»** tra gli studenti
→ **ambiente virtuale**

Ambienti Integrati D'Apprendimento



Step di progettazione di un A.I.D.A

Progettazione di base: dalla conoscenza si genera l'idea. Parte dal curriculum, dalle strumentazioni e dalle caratteristiche degli allievi. L'analisi della situazione di base si distribuisce sui tre «ambienti»

Fase attuativa: suddivisione dell'idea in azioni reali. Predisporre il setting d'aula, modalità di assegnazione e di svolgimento della consegna

Progettazione riorientativa in itinere: miglioramenti in corso d'opera, insieme delle azioni correttive e di riadattamento

Sitografia - Bibliografia

- ▶ <http://www.indire.it/quandolospazioinsegna>
- ▶ <https://www.flickr.com/photos/indire/sets/72157636147373963>
(Galleria fotografica spazi per l'apprendimento)
- ▶ <http://www.educationduepuntozero.it/politiche-educative/terzo-educatore-progettare-costruire-scuola-qualita-4082653225.shtml>
- ▶ <https://insegnantiduepuntozero.wordpress.com/2015/02/05/laula-del-xxi-secolo-come-ambiente-di-apprendimento/>
- ▶ Ambienti Integrati di apprendimento. Costruire contesti per sviluppare competenze (R. Baldascino – Tecnodid 2011)
- ▶ Insegnare ed apprendere in un mondo digitale (R. Baldascino – Tecnodid 2015)

E in futuro...

«l'apprendimento non è più confinato all'aula e nemmeno all'edificio scuola..»

«la scuola del futuro si estende fuori dal fabbricato scolastico per diventare fulcro di una rete di servizi e processi aperta al quartiere e alla comunità... dove io direi piuttosto: che la scuola del futuro farà a meno del fabbricato scolastico ad hoc per diffondersi come portale fisico e virtuale dell'istruzione nella città e nel territorio» (M.G. Mura)